

SCHEDE DESCRITTIVE**MISURA II.1.B****TITOLO**

Osservatorio Comunale sulle politiche sociali del Comune di Palermo (ob.1)

FASCICOLO 98**PROPONENTE**

Univ. Roma 3

COMPONENTI ATI/ATS	PARTNER INIZIALE	REGIONI
- Istituto degli Innocenti di Firenze - CONSIEL SPA - SISPI SPA		Sicilia

DESCRIZIONE DELLA BUONA PRATICA

La buona pratica oggetto del progetto di trasferimento è stata sperimentata presso l'Amministrazione comunale di Roma ed è stata realizzata grazie all'utilizzo dei fondi nazionali della Legge 285 "Disposizioni per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" che si inserisce nel contesto più ampio del "piano di azione del governo per l'infanzia e l'adolescenza".

Questo progetto mirava a costituire un centro di riferimento informativo sulle problematiche sociali; a radicare una nuova cultura della programmazione, del monitoraggio e della valutazione presso le istituzioni pubbliche che si occupano di servizi sociali e ad avviare un'iniziativa di monitoraggio e valutazione sull'impatto degli interventi sociali nel territorio di riferimento per l'amministrazione comunale.

L'Osservatorio Comunale sull'infanzia della città di Roma ha contribuito a creare uno strumento di governo basato sullo sviluppo di un sistema informativo di tipo geografico che ha permesso lo sviluppo di una pianificazione territoriale incentrata sui bisogni e la focalizzazione delle risorse verso i gruppi di maggior rischio sociale; ha garantito e garantisce una gestione efficace/efficiente degli interventi ordinari e straordinari nell'ambito dell'infanzia con particolare riguardo a quelli attivati in esecuzione del piano territoriale cittadino.

In termini di impatto sui sistemi il livello di mainstreaming raggiunto dal progetto originario si è tradotto nella riproduzione dell'intervento in altri contesti territoriali, mentre sul piano dei benefici prodotti ha consentito la riqualificazione degli operatori impegnati nei servizi.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI TRASFERIMENTO

Il progetto di trasferimento si propone di creare un Osservatorio che fungerà da supporto alla programmazione e all'implementazione delle politiche per l'infanzia nella città di Palermo. Compito dell'Osservatorio è quello di raccogliere ed analizzare in modo integrato i dati relativi alle problematiche dell'infanzia e delle politiche sociali, allo scopo di far emergere eventuali

discrepanze e sovrapposizioni nell'erogazione di servizi in determinate aree territoriali. Sviluppando in tal modo un sistema informativo di tipo geografico basato sul riconoscimento dei bisogni e delle risorse, l'obiettivo specifico della disseminazione è quello di fornire uno strumento in grado di garantire una gestione efficace ed efficiente degli interventi nell'ambito delle politiche sociali.

La buona pratica è stata trasferita interamente. Tra gli elementi che la caratterizzano è il caso di rilevare, quali fattori di forza la metodologia partecipativa e interistituzionale, nonché la capacità di aver individuato modelli interistituzionali di analisi e programmazione utili all'identificazione delle priorità di intervento, al monitoraggio, alla valutazione dei risultati e alla riprogrammazione...

SOGGETTI COINVOLTI/DESTINATARI

I soggetti coinvolti nell'attuazione del trasferimento sono l'Università Roma 3, capofila, CONSIEL S.p.A. e SISPI, costituitisi in Associazione Temporanea di Impresa per riunire le competenze e le risorse necessarie per lo svolgimento del presente progetto. L'insieme delle esperienze e del know how specifico di ciascun componente ha trovato nel Comitato di Pilotaggio e nel Comitato Tecnico Scientifico le sedi di raccordo per la gestione ed esecuzione del piano di trasferimento e per mantenere costante il collegamento con l'amministrazione destinataria durante tutto il ciclo di vita del progetto. Nel dettaglio, l'Università Roma 3 e CONSIEL hanno giocato un ruolo prevalente nella progettazione e nel coordinamento scientifico e amministrativo dell'intervento. Il contributo del SISPI si è esplicitato invece nelle fasi del coordinamento tecnologico e della sperimentazione territoriale.

Rispetto ai destinatari, l'intervento realizzato a risposto alle previsioni progettuali. Il trasferimento ha infatti raggiunto 40 soggetti individuati tra i dipendenti e i funzionari delle pubbliche amministrazioni della città di Palermo.

ATTIVITÀ

Per la realizzazione dell'intervento sono state effettuate le seguenti attività:

Studi e Ricerche Si è proceduto alla raccolta di tutta la documentazione esistente, quindi all'analisi delle banche dati esistenti e all'elaborazione del modello di pesatura degli indicatori di domanda e offerta di servizi. Ciò ha fornito un contributo conoscitivo sullo stato dei servizi territoriali.

Sensibilizzazione attraverso incontri di adesione al progetto e tavoli di concertazione. L'attività realizzata ha permesso la costituzione di reti locali funzionali alla realizzazione del progetto.

Formazione L'attività realizzata a Palermo era finalizzata al trasferimento del modello e delle modalità di utilizzo del sistema GIS. La formazione, erogata sostanzialmente con modalità seminari era rivolta ai funzionari pubblici delle istituzioni palermitane. Tra i prodotti realizzati nell'ambito di detta attività si segnalano banche dati e relativi sistemi di gestione, prodotti multimediali (CD Rom, videocassette, materiale pe FaD) e dispositivi di comunicazione.

Accompagnamento e tutoraggio L'attività è stata realizzata con modalità di assistenza – start up e di consulenza in itinere con lo scopo di agevolare quanto più possibile il recepimento della buona prassi individuata.

Scambio L'attività svolta, era finalizzata alla contestualizzazione della buona prassi. In particolare, ciò ha consentito di applicare la metodologia proposta al fenomeno della dispersione scolastica nel territorio destinatario del trasferimento. Lo strumento dell'affiancamento è stato rivolto, anche in questo ambito di attività, a funzionari pubblici e altri rappresentanti delle istituzioni locali.

Monitoraggio e valutazione finalizzati ad assicurare il corretto andamento dell'intervento rispetto agli obiettivi e ai risultati prefissati, attraverso rilevazioni in itinere e l'osservazione partecipata a gruppi di lavoro e seminari.

RISULTATI/PROOTTI

Tra i risultati raggiunti dal progetto si segnalano:

- La costruzione di un Comitato Tecnico Interistituzionale
- La messa a sistema di banche dati
- La definizione di un sistema degli indicatori condivisi a livello interistituzionale

Rispetto ai prodotti si rileva il sistema GIS sul fenomeno della dispersione scolastica a Palermo.